

IL LAVORO DI SQUADRA IN SALA PARTO

27 Aprile 2018

Ruolo dell'ostetrica nel contenimento del dolore.

**Idroterapia:
nel travaglio di parto
e parto in acqua**

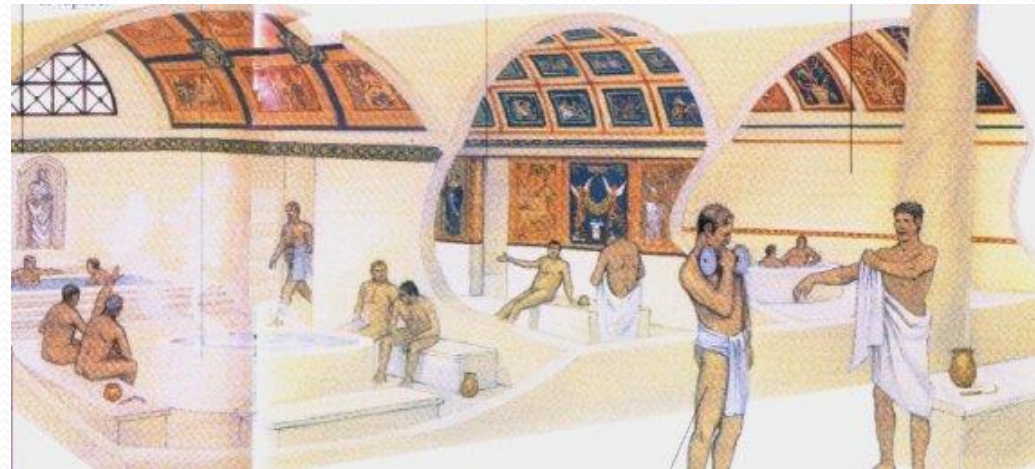


Ost. D. Guerzoni

L'Idroterapia nella storia antica

- **Macedoni:** si bagnavano con acqua fredda dopo aver partorito (norma igienica e prevenzione delle emorragie post parto)
- **Canti omerici** (1000 anni a.C.): riti di purificazione con l'acqua per entrare nel tempio di Esculapio (dio greco della medicina).
- **Ippocrate di Coo** (460-377 a.C.) fece largo uso dell'idroterapia, ma nello stesso tempo mise in guardia di come l'uso di **applicazioni sia calde, sia fredde** possa danneggiare la salute se non praticate correttamente .

*Scritti di Cicerone, Cesare Augusto, Orazio, Plinio il Vecchio e soprattutto Aulo Cornelio Celso e Galeno: forte sviluppo nel popolo Romano delle pratiche idroterapiche (irrigazioni, assunzioni per bocca, docce, bagni totali e parziali), attraverso la diffusione delle **terme** e delle installazioni balneari.*

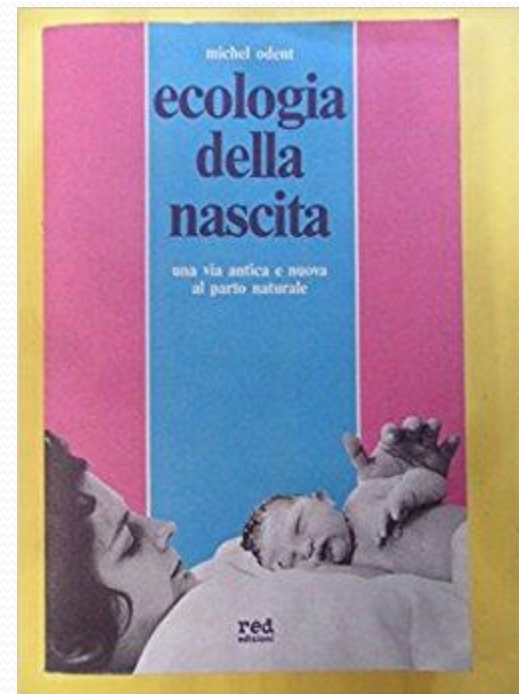


L'Idroterapia nell'ostetricia

- Francia 1803, uso della vasca per aiutare una mamma il cui travaglio era lungo e difficile
- **Igor Charkovsky 1960** condusse studi riguardo alla sicurezza e ai benefici del parto in acqua.

Cluett ER, Burns E. Immersion in water in labour and birth. Cochrane Database of Systematic Reviews 2009

Michel Odent (Francia anni '70), ha osservato la naturale inclinazione della donna gravida per l'acqua al momento del parto e svolto il *primo parto in acqua* (testimoniato successivamente dallo stesso Odent in un celebre articolo pubblicato sul **Lancet nel 1983)**



Evidenze scientifiche

**Royal College of
Obstetricians and
Gynaecologist**

**Royal College of
Midwives**

- Supportano il travaglio in acqua per le donne sane con gravidanze senza complicazioni

Evidence Based Guidelines for Midwifery-Led Care in Labour
©The Royal College of Midwives 2012



- Mancanza di dati per valutare rischi e benefici dell'immersione durante l'ultima fase del travaglio; riportati eventi avversi tra cui le infezioni

Committee Opinion Number 679, November 2016

Raccomandazioni:

- L'immersione in acqua può essere offerta nella prima fase del travaglio a donne sane con gravidanza non complicata tra la 37^a e 42^a settimana di gestazione
- Le donne che chiedono il parto in acqua vanno informate dei dati insufficienti sui benefici e i rischi
- I centri che scelgono di offrire il travaglio in acqua hanno necessità di stabilire protocolli rigorosi che regolino tale procedura

The American Academy of Pediatrics endorses this document. This Committee Opinion was developed by the American College of Obstetricians and Gynecologists' Committee on Obstetric Practice in collaboration with committee members Joseph R. Wax, MD and Jeffrey L. Ecker, MD. Committee on obstetric practice Number 679, November 2016

Benefici materni:

- Rilassamento coinvolgimento nel processo decisionale e più in controllo (Richmond 2003; Hall and Holloway 1998).
- Durata del primo stadio ridotta (Gilbert and Tookey 1999; Alderdice et al. 1995).
- Diminuzione della richiesta di epidurale/spinale (Cluett and Burns 2009).
- **Nessuna differenza nel tipo di parto, nell'indice di Apgar a 5 minuti, nell'infezione neonatale e nell'ammissione del nascituro in unità di terapia intensiva (Cluett and Burns 2009).**



- Necessità di training per le ostetriche supportate da ulteriori protocolli del luogo di parto (RCOG/RCM 2006)
- Importanza della pulizia delle vasche e delle procedure di controllo infezioni (NICE 2007; Kingsley et al. 1999; Hawkins 1995).
- Monitoraggio della temperatura dell'acqua 36-37° e il confort della donna.
- Nice 2007: T. non superiore a 37.5°C (per evitare il rischio di stress fetale).; range di normalità tra 33° a 37° Celsius.



TRAINING

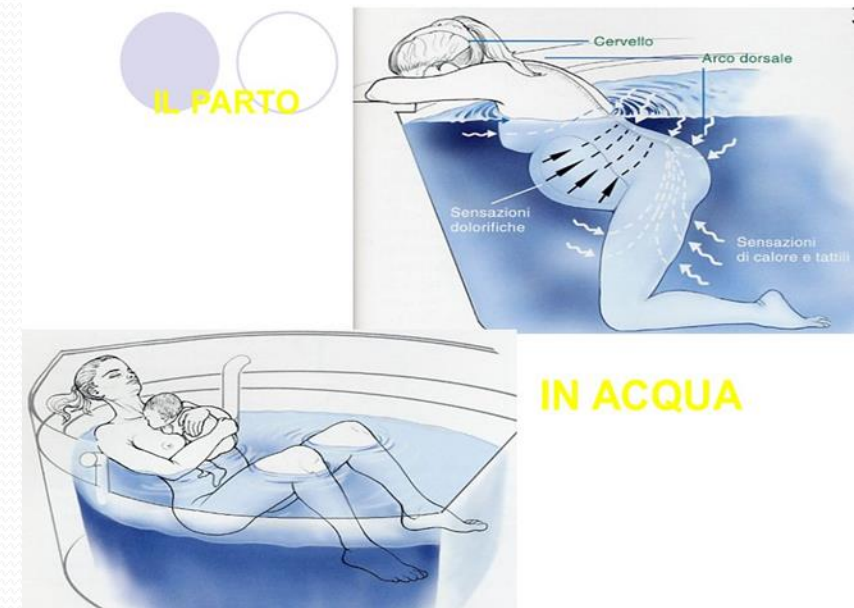


Ultimi due studi sui benefici dell'acqua durante il travaglio e il parto

- *Waterbirth in Sweden - a comparative study by Ulfsdottir et al (2017)* ha trovato che le donne che partoriscono in acqua hanno:
 - minor rischio di lacerazioni perineali di secondo grado
 - travaglio più corto
 - una riduzione significativa di interventi (rottura artificiale delle membrane, CTG interno e uso di ossitocina sintetica).
 - Non ci sono differenze sull'indice di Apgar o per l'ammissione all'unità intensiva neonatale.
 - Le donne inoltre riportano inoltre un'esperienza di parto positiva.
- *The Waterbirth Project: São Bernardo Hospital experience (Camargo et al 2018)*, dimostrò che:
 - un terzo delle donne partecipanti non ha avuto l'esame vaginale mentre il 57,8% lacerazioni, nemmeno di primo grado.
 - Anche l'indice di Apgar era eccellente

Indicazioni: travaglio e parto in acqua

- **Gravidanza fisiologica a termine 37-42 sett. in presentazione cefalica**
- **In fase prodromica**
- **Tachisistolia in travaglio**
- **I stadio/fase attiva prolungata**
- **VBAC (riduzione della pressione addominale)**
- **Obesità ed emi disabilià per effetto galleggiante e facilità di movimento**
- **Asma**
- **Travaglio indotto**



Criteri di esclusione

Materni:

- Preclampsia
- Iperpiressia materna
- Malattie infettive
- Perdite ematiche anormali in travaglio

Fetali:

- Gravidanza gemellare
- Placenta previa
- Presentazione di podice o altre malposizioni
- Epoca gestazionale inferiore a 37 sett, grave IUGR
- CTG non rassicurante
- Per possibile non completa efficienza del “DIVING REFLEX” (o riflesso di immersione) :
è un riflesso fisiologico nel periodo neonatale, che viene attivato quando l’acqua entra in contatto con i recettori cutanei delle zone periorali e perinasali: cio`determina l’induzione di uno stimolo vagale con arresto dell’atto respiratorio . Riemergendo dall’acqua, il riflesso viene a mancare e ciò consente al neonato di respirare in modo continuo. Il diving reflex viene regolato da strutture primitive nel tronco cerebrale e scompare gradualmente dopo la nascita



Vantaggi dell' immersione in acqua per il feto

- Riceve gli effetti positivi della madre
- Riceve più ossigeno ed il ph del suo sangue migliora



Come partorire in acqua

- Temperatura 36-37°, livello di 70 cm a copertura dell'addome
- Confort ambientale: stanza termoregolata, luci soffuse, musica rilassante, ecc.)
- Favorire la privacy
- Auscultazione BCF con telemetria secondo protocollo
- Idratazione per os
- Osservazione e sostegno psicologico
- Immersione di non più di due ore consecutive



È stato accertato che, con l'ingresso in acqua si determina un maggior afflusso di sangue nel distretto toracico e viene stimolato il rilascio di ANP (fattore atriale natriuretico). Tale fattore agisce sul lobo posteriore dell'ipofisi determinando un effetto analgesico della durata di circa tre ore ed aumentando la secrezione di ossitocina; tutto questo riduce oltre il dolore anche i tempi del travaglio.

CARE

Primo stadio:

- Monitorare la temperatura dell'acqua affinché si mantenga costante a 37°
- PA ogni 4h e FC materna ogni 2h
- BCF secondo protocollo
- Osservazione e supporto pain relief

Secondo stadio:

- BCF secondo protocollo
- Management di attesa (transizione)
- Uso specchio se la donna lo desidera

Terzo stadio

- Scegliere di eseguirlo in vasca o fuori (più ricerche però sono necessarie a proposito dei benefici del terzo stadio del travaglio in acqua). In caso di management attivo procedere con la somministrazione di ossitocina. Nel frattempo favorire lo skin to skin

Garantire una mobilitazione rapida in caso di complicanza per poter attuare le procedure d'urgenza a tutta l'equipe necessaria

PERIODI DEL PARTO

1. *Periodo prodromico*
2. *Periodo dilatante*
3. *Periodo espulsivo*
4. *Secondamento*





Obiettivo: progetto “maternità ed acqua”

Percorso:

- **Nasce faticosamente nel vecchio ospedale**, dove, dopo anni di iniziative, a volte personali, per ricercare di **creare un ambiente “positivo”** e *undisturbed*: luci soffuse, musica, posizioni libere, **one-to-one**, idratazione per os, collaborazione e rispetto anche del personale sanitario, ecc. si riescono ad ottenere due vasche per travaglio di parto, così il team ostetrico progredisce verso il parto dolce, meno medicalizzato più rispettoso delle aspettative delle gestanti **senza abbassare gli standard di sicurezza.**





Obiettivo: progetto “maternità ed acqua”

- L'ostetrica è la figura professionale che promuove la salute all'interno del percorso nascita, opera per rendere la donna capace di attivare la propria competenza a partorire e promuovere la consapevolezza delle sue scelte
- E' stato quindi naturale fare di lei la figura centrale nell'assistenza al travaglio-parto in acqua, garante dell'intimità della donna.
- Il parto in acqua, che riscuote un sempre più elevato gradimento da parte delle gestanti, fa delle ostetriche delle operatrici soddisfatte e motivate e mantiene il **giusto equilibrio** fra la passività di un atteggiamento di attesa e la medicalizzazione e l'interventismo della scelta di assistenza attiva
- Garantendo comunque sicurezza e pronta disponibilità di un equippe completa dove il medico, in questo tipo di parto, deve opportunamente tenere un 'atteggiamento defilato', ma esser pronto ad intervenire, sollecitato dall'ostetrica accorta, in caso di necessità;

Progetto “Parto in acqua”

Nel 2012 con il trasferimento al nuovo polo ospedaliero di Cona e dopo ancora alcuni mesi di lavori sulla struttura e sull'equipe stessa, la sala parto può offrire: due stanze di travaglio attivo dotate di vasca per travaglio-parto in acqua, una stanza di travaglio attivo alternativo dotata di cuscini, materassi, palla, sgabello, per garantire al meglio le posizioni alternative e libere, aromaterapia, musicoterapia, ecc.

- **La sala parto ha quindi assunto un aspetto diverso meno rigido e freddo** le pareti sono colorate, non c'è più il letto tradizionale rigido e grigio, ma un letto rotondo colorato e multifunzionale, pedane, sgabelli, tende colorate, cuscini, immagini evocative alle pareti, musica, aromi, vasca/doccia, bagno in stanza e la possibilità di avere una persona di fiducia sempre accanto.



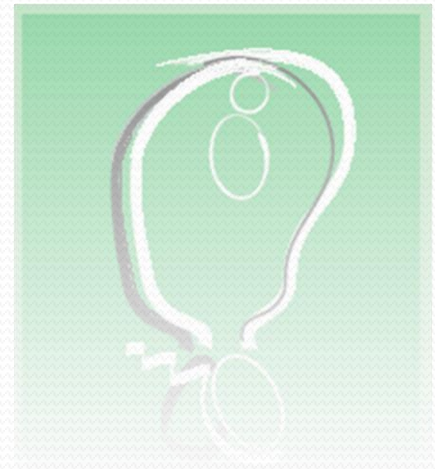
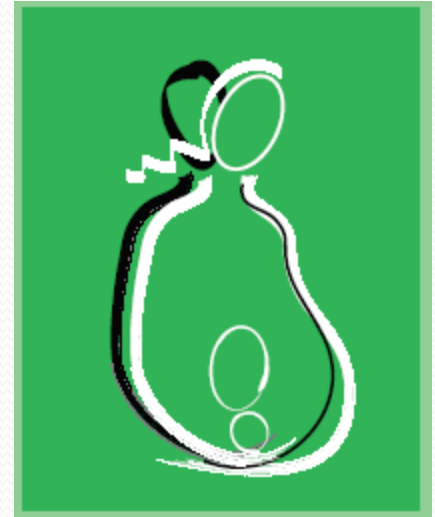
Partorire oggi a Cona



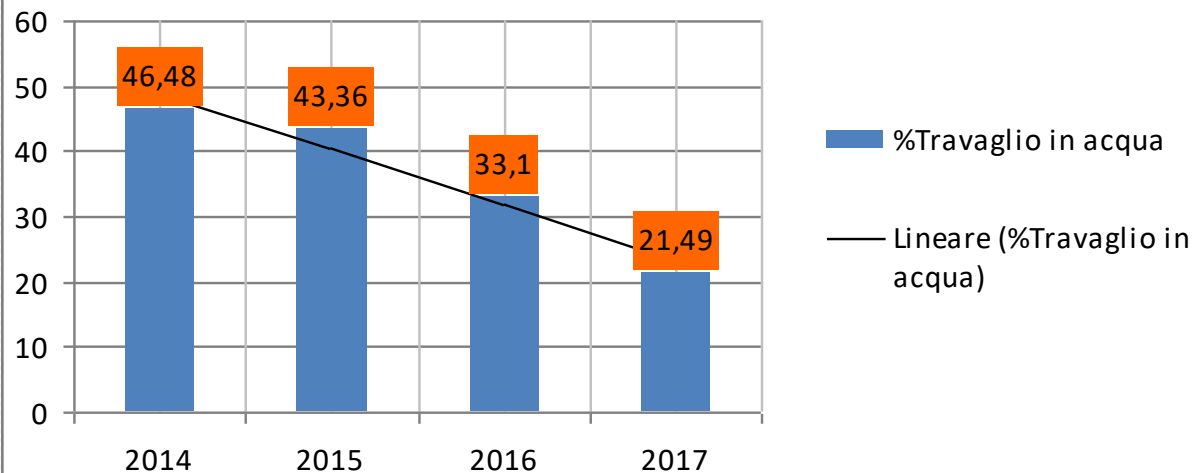
Sala Parto dell'Ospedale di Cona

Protocolli

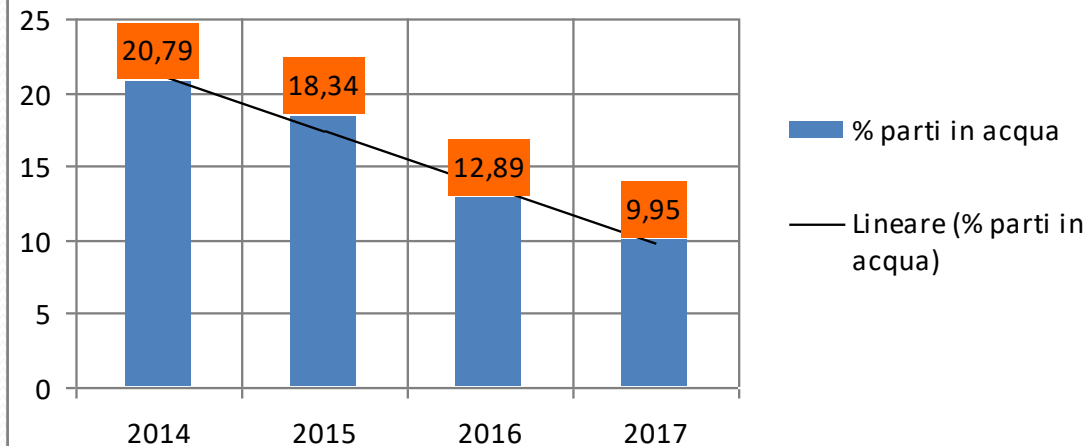
- I-105-AZ Protocollo aziendale per l'utilizzo dei disinfettanti e degli antisettici.
 - P-101-AZ Decontaminazione e pulizia aziendale in base all'area a basso, medio e alto rischio.
 - I-115-AZ Vasca per travaglio e parto: pulizia e disinfezione.
 - MOD-135-AZ Modulo di registrazione pulizia/disinfezione – vasche travaglio
 - Tamponi effettuati con protocollo d'intesa ARPA (periodico).
 - MOD-126-AZ Modulo di richiesta per controlli microbiologici – vasche travaglio
 - I-081-UOOstGin Istruzione operativa travaglio in acqua
- Rev.1 Pag. 1/6 14/02/2013



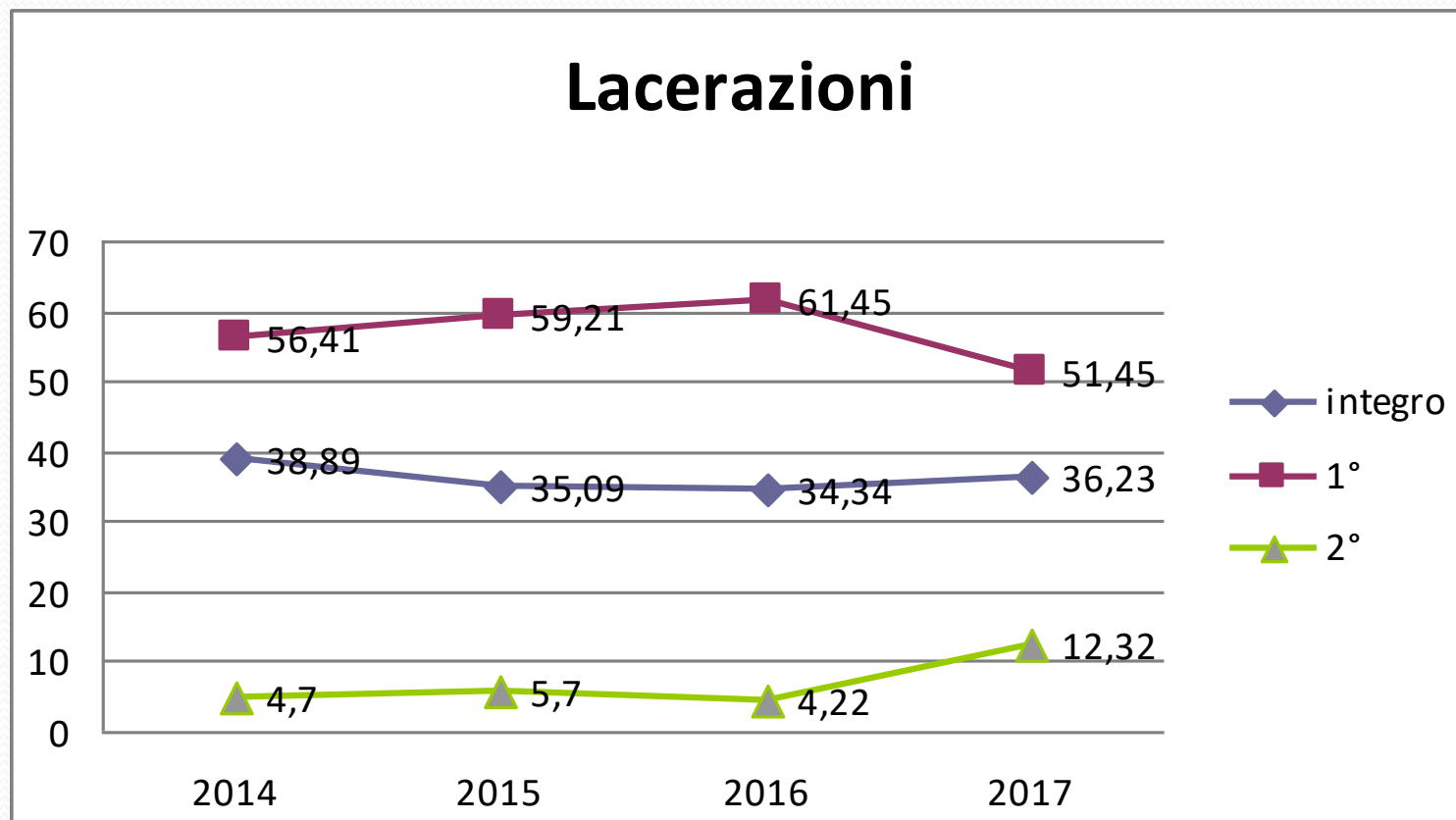
% Travagli in acqua 2014-2017



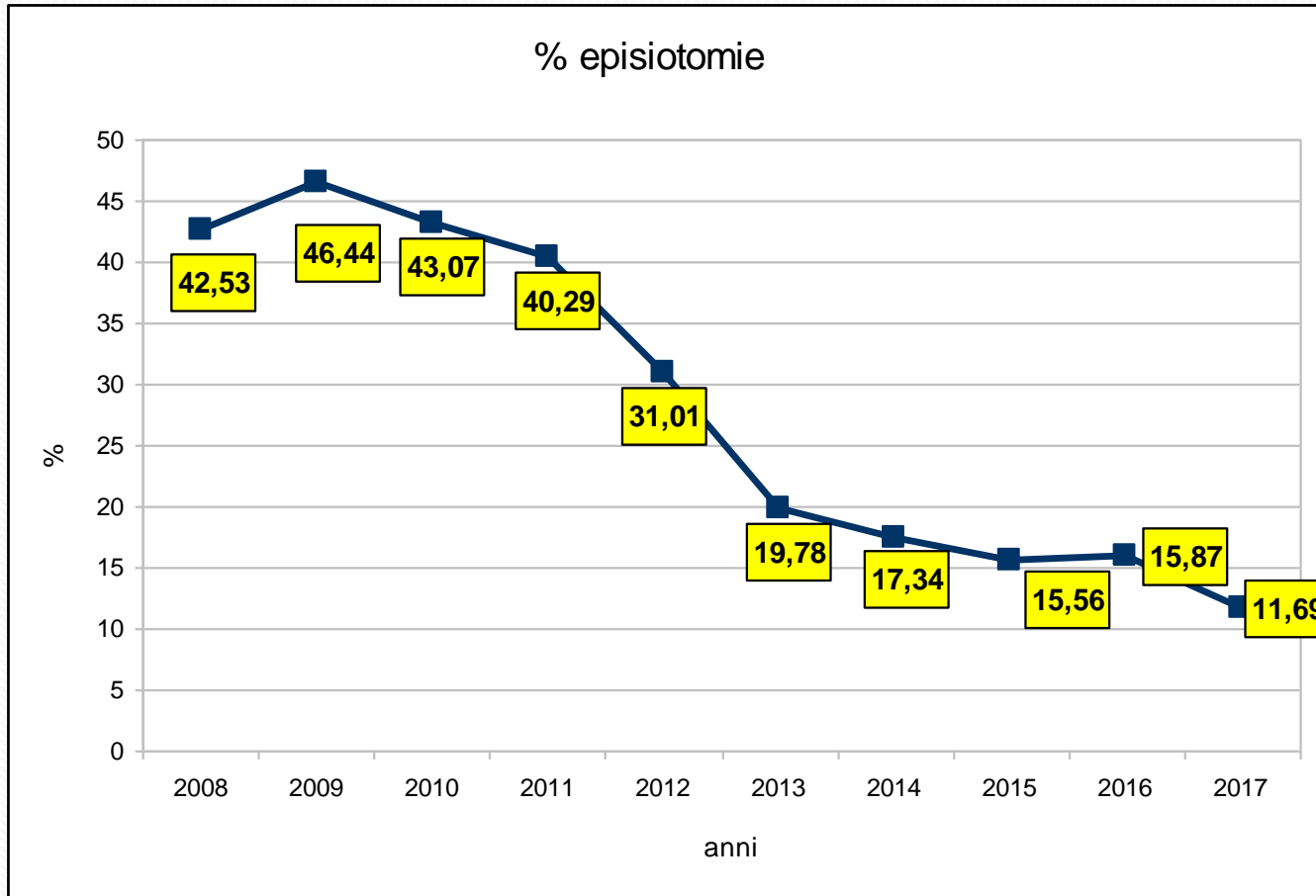
% Parti in acqua 2014-2017



Lacerazioni in acqua e parti spontanei 2014-17

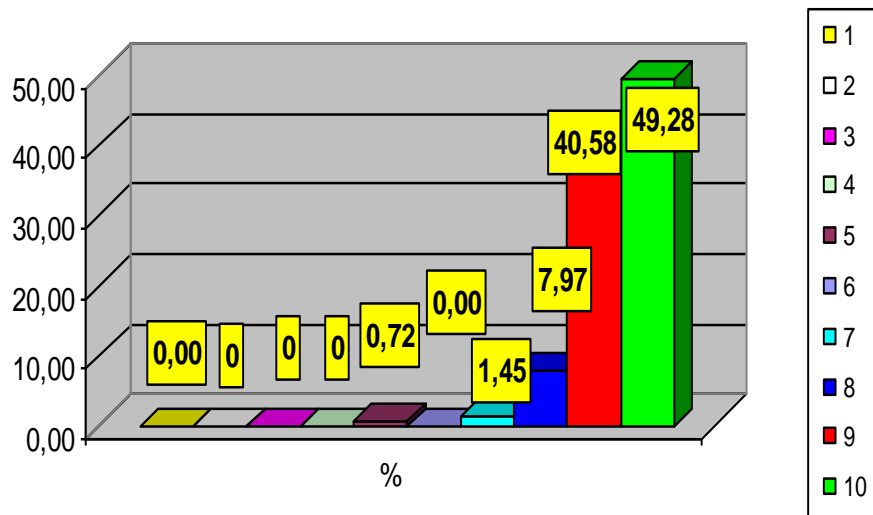


Episiotomie

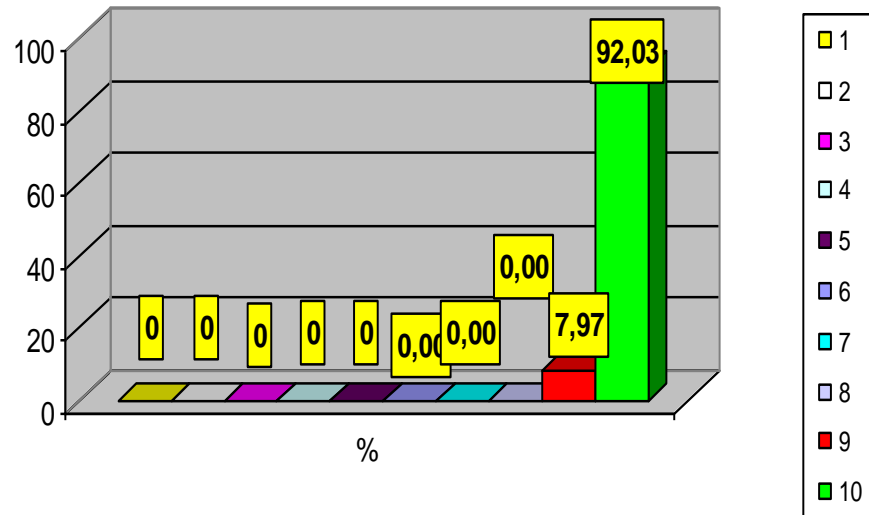


Apgar neonati in acqua 2017

% APGAR AL 1° MINUTO



% APGAR AL 5° MINUTO



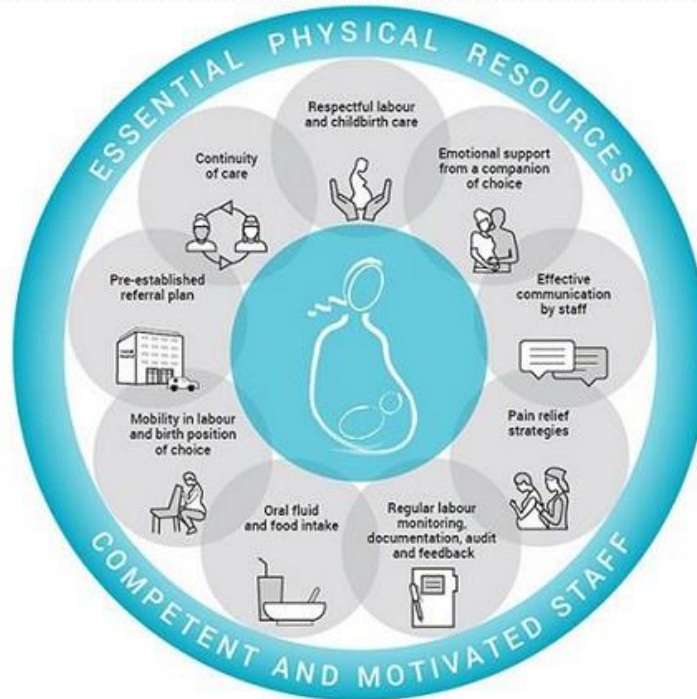
Discussione

- % induzioni 2014-2017 = circa 15% (parti in acqua)
- Cambio protocollo con misoprostolo (prodromia più lunga?, > ricorso analgesia ?)
- Ricorso analgesia: nel 2014 14,99% mentre nel 2017 19.07% (ma quante induzioni? Quanto dopo travaglio in acqua spontaneo e/o indotto?)
- Offerta limitata per problemi di manutenzione vasche (?)
- Medicalizzazione (?)
- Percorso nascita (informazioni territorio?) ambulatorio gravidanza fisiologica, opuscolo informativo, visita guidata...



Linee guida OMS 2018

WHO recommendations
Intrapartum care for
a positive childbirth experience



Secondo la Dr Princess Nothemba Simelela, WHO Assistant Director-General for Family, Women, Children and Adolescents
«Un buon parto va oltre ad avere un bimbo sano»
e noi non possiamo che essere d'accordo.

“il parto in acqua rappresenta l’atto finale di un’ostetricia basata sul minimo interventismo che ha come fulcro la donna.



Tale ostetricia coniuga la sicurezza del figlio e della madre con piena soddisfazione di quest’ultima che, assumendo un ruolo attivo, si sente al centro dell’evento e vive il proprio parto nella più completa libertà e nella massima intimità”

Albin Thöni

Grazie dell'attenzione

